Il Sole 24 ORE

Quotidiano

Data 19-04-2017
Pagina 14
Foglio 1

Infrastrutture. Bilancio 2016 positivo per la Spa di investimento di tre casse di previdenza - L'ad Merola confermato fino al 2019

Arpinge chiude in utile e fa il pieno di cantieri

Massimo Frontera
ROMA

Arpinge, la società di investimento promossa a fine 2013 dalle tre casse di previdenza (Cipag-geometri, Eppi-periti e Inarcassa-ingegneri e architetti) ha chiuso il bilancio 2016 in sostanziale pareggio, con un utile di 0,1 milioni di euro. Un risultato notevole, se si tiene conto che in appena tre anni la spa ha messo a segno investimenti redditizi nel campo delle infrastrutture e degli impianti per la produzione di energia pulita.

A tutto il 2016 il Cda di Arpinge ha approvato nove progetti per un investimento di 70 milioni (su 100 di capitale iniziale disponibile) in infrastrutture di piccolo taglio (10-70 milioni), come parcheggi e soprattutto impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica, idrica o solare). Tutti interventi con rendimenti a doppia cifra, selezionati grazie a una incessante attività scouting. Basti dire che i nove progetti sono stati selezionati su circa 300 proposte di investimento presentate alla società. Non solo. Oltre ai 70 milioni impegnati, ci sono progetti in corso di approvazione per altri 34 milioni di euro. Cosa che renderà necessario un aumento di capitale della Spa. Quanto al conto economico, nel 2016 Arpinge ha conseguito ricavi diretti per 3,14 milioni e generato ricavi consolidati per 8,36 milioni. L'Ebitda è di 7,7 milioni di euro con 3,06 milioni di costi operativi.

«Tutti i progetti - spiega l'amministratore delegato Federico Merola (confermato fino al 2019) - mirano a costruire flussi di cassa stabili e prevedibili negli anni, con una durata media delle concessioni in portafoglio di oltre 20 anni, per evitare l'eccessiva esposizione alla volatilità dei mercati finanziari e i bassi rendimenti ivi prevalenti».

Tra i progetti approvati ci sono opere singole, come una centrale idroelettrica in Basilicata, sia interventi in serie, come i sei parcheggi di Parma per 1.800 posti auto, o le ristrutturazioni di 20 supermercati Conad Tirreno nell'arco di dieci anni.

Contestualmente all'approvazione del bilancio, l'assemblea di Arpinge ha rinnovato gli organi sociali per il triennio 2017-2019, confermando l'amministratore delegato, Federico Merola. Con l'ad e il presidente, Cristiano Cremoli (Cassa geometri) di nuova nomina, in cda siedono Claudio Guanetti e Florio Bendinelli (entrambi confermati).

Infine, Arpinge è stata accolta nell'associazione internazionale Long Term Infrastructure Association, cui aderiscono società e fondi di investimento in infrastrutture nate in Europa e nell'area Ocse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Più spazio al massimo ribasso

Arpinge, chiude in utile e fa il pieno di cantieri

L'Erbolario si rafforza all'estero e nelle farmacie

Codice abbonamento: 133103

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.